



LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO MATER DOMINI LATERZA

20 DICEMBRE 2021

...e benedetto il frutto del tuo seno, Gesù

“Benedetto il Signore, Dio d’Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo...” (Lc 1,68)

Il Santo Natale, è la festa della gioia e dell’amore di Dio verso il suo popolo, perché facciamo memoria della nascita del divino Bambino che è nato a liberarci dall’antica colpa. Dio-Padre ci aveva creati per l’Eternità, ma con il peccato originale perdemmo la figliolanza divina e quell’immagine del Creatore, che ci rendeva simili a Lui. Fummo mandati via dal Paradiso terrestre in cui Dio ci aveva posti ed entrammo nel regno delle tenebre e della morte. Dio, Padre nostro, per immenso amore, pensò al nostro riscatto, inviando sulla terra il suo Verbo che si incarnò nel grembo della Vergine Maria, nascendo vero Dio e vero Uomo. Inchiodò sulla Croce il nostro peccato e ci rese figli adottivi di Dio, immortali e eredi della Vita Eterna. Quanto grande è l’amore di Dio verso i suoi figli! Le antiche promesse fatte attraverso i profeti, trovano pieno compimento in Cristo-Gesù. *“Farò nascere da Davide un germoglio di giustizia: riporterà sulla terra il giudizio e il diritto.”* (Ger 33,15) *“...allora sarà stabilito un trono sulla mansuetudine, vi siederà con tutta fedeltà, nella tenda di Davide, un giudice sollecito del diritto e pronto alla giustizia.”* (Is 16,5) Il profeta annuncia il mite Agnello, che si consegna ai malfattori e alla morte, senza aprire bocca, per ridonarci la vita in Dio. *“Un germoglio spunterà dal tronco di Jesse....Su di lui si poserà lo Spirito del Signore, spirito di sapienza e di intelligenza e, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore.”* (Is 11, 1-2) Gesù stesso, leggendo dal rotolo del libro, ammise la profezia di Isaia. (*“La verità è germogliata dalla terra (Sal 85 (84),12); nasce dalla Vergine Cristo che ha detto: **Io sono la Verità** (Gv 14,6). E la giustizia si è affacciata dal cielo. La verità è germogliata dalla terra, perché “il Verbo si fece carne” (Gv 1,14) E la giustizia si è affacciata dal cielo, perché “ogni buon regalo e ogni dono perfetto viene dall’alto.” (Gc 1,17) Dal cielo, infatti, per la nascita del Signore dalla Vergine...si fece udire l’inno degli angeli: **Gloria a Dio nell’alto dei cieli e pace sulla terra agli uomini di buona volontà.** (Lc 2,14) Ralleghiamoci di questa grazia....Non ci gloriamo in noi stessi, ma nel Signore...e quale grazie di Dio più grande ha potuto brillare a noi? Avendo un figlio unigenito, Dio l’ha fatto figlio dell’uomo, e così viceversa ha reso il figlio dell’uomo figlio di Dio...”*) (S.Agostino vescovo) Da noi, redenti, s’innalzi la benedizione senza fine al Signore. *Benedetto il Signore Dio d’Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi una salvezza potente...come aveva promesso per bocca dei suoi santi profeti...ad Abramo...di servirlo...in santità e giustizia...per tutti i nostri giorni.”* (Lc 1,68..) *“In Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, diventando lui stesso maledizione per noi, perché in Cristo Gesù la benedizione di Abramo passasse alle genti e noi ricevessimo la promessa dello Spirito mediante la fede.”* (Gal 3,13-14) La storia della nostra salvezza ha avuto il suo inizio nell’obbedienza e nell’umiltà di Maria: **“Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto”**. (Lc 1,38) Ha concepito Gesù, nella mente, nel cuore e nella fede, prima di concepirlo nel suo grembo verginale, per opera dello Spirito Santo. *“Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo”* (Lc 1,42), così la cugina Elisabetta, mossa dallo Spirito Santo, esclama a gran voce. Veramente benedetta è la Madre del nostro Signore, e benedetto è il frutto del suo grembo, che è venuto sulla terra, divenendo l’Emmanuel, il Dio con noi. *“Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c’era posto per loro nell’albergo.”* (Lc 2,7) La Madre Maria avvolse Gesù nelle fasce della Verità e della Giustizia, e, con tenerezza lo adagiò in una mangiatoia, come pane vivo disceso dal cielo, perché ne mangiassimo per la nostra salvezza. **“Se uno mangia di questo pane, vivrà in eterno, e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo.”** (Gv 6,51) *“Noi che siamo stati cacciati dal Paradiso di delizie a causa di un alimento, è altresì per un*

alimento che ritroviamo le gioie del Paradiso. Eva si è cibata, e noi siamo stati condannati ad un digiuno eterno; Maria ci ha dato di che cibarci, e l'ingresso alla mensa celeste è stato spalancato dinanzi a noi. (San Pier Damiani) "Benedetto Dio Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo." (Ef 1,3) Benedetta la Vergine Maria che con il suo "si" ha cooperato alla storia della nostra salvezza, e benedetto il frutto del suo grembo Gesù, vero Dio e vero Uomo, Luce delle genti immerse nelle tenebre del peccato. Maranathà, vieni, Signore Gesù, a nascere nel cuore di tutti gli uomini della terra, perché, ovunque, regni l'amore, la pace, la condivisione dei beni materiali, la carità che abbraccia ogni virtù. Vieni, Signore Gesù, attendiamo la tua venuta gloriosa con le lampade accese, guidati dalla tua e nostra Madre, per abitare nuovi cieli e terra nuova!

Cuore di misericordia

"Molte cose noi leggiamo e crediamo in conformità al mistero dell'incarnazione, ma nelle stesse debolezze della natura umana è possibile contemplare la maestà divina...: è procreato dalla Vergine, perché si creda che è nato da Dio. Bada al mistero: dal seno della Vergine uscì il Sevo e il Signore. Nei due casi, uno solo: non uno dal Padre e un altro dalla Vergine, ma colui che è dal Padre prima di tutti i secoli, ha assunto la carne dalla Vergine. Per questo dunque si chiama Servo e Signore; per redimere l'uomo; ma per l'unità della sostanza divina è Dio da Dio, Principe da Principe." (S. Ambrogio)

Meditazione

Auguro a voi le sante feste, beato, felice con Gesù Piccino. Vi auguro maggior santità ed un grado solo di beatitudine, un solo grado di meno di quella beatitudine completa, intera, perfetta che vi godrete nel cielo. Contentatemi pure a farvi dare da Gesù Piccino la pace santa a tutti i miei, a tutti gli uomini di buona volontà, e più a quelli di cattiva volontà, volgendoli al bene, alla virtù, all'unione fraterna. (**San Pio** – Ep.II – pag. 271)

PREGHIERA

...e benedetto il frutto del tuo seno, Gesù

Benedetto Dio, Padre di misericordia, che si è ricordato delle promesse fatte ad Abramo e alla sua discendenza, inviano per noi il suo Figlio unigenito, che ci ha redenti dall'antica colpa, ridonandoci la figliolanza divina. Benedetta sei tu, Maria, creata da Dio tutta bella e immacolata, perché in te s'incarnasse il divino Verbo, per essere il Dio-con noi. E benedetto il frutto del tuo seno, Gesù, che ci ha tratti dalle tenebre, alla mirabile luce che non conosce tramonto. Da Te, Maria, la Verità è germogliata dalla terra e la Giustizia si è affacciata dal Cielo perché conoscessimo la Parola di Dio per diventare uomini di buona volontà nell'amore, nella pace, nel diritto. E benedetto il frutto del tuo seno, mite Agnello che si è consegnato ai malfattori e alla morte, senza aprire bocca, perché ci rivestissimo di mitezza e umiltà per essere partecipi del regno dei Cieli. E benedetto, in eterno, il tuo Gesù che un giorno tornerà sulla terra glorioso, fra gli angeli, e trasformerà i nostri corpi mortali a immagine del suo Corpo glorioso, per abitare nuovi cieli e nuova terra, in cui avrà stabile dimora l'amore senza fine. O Maria, portaci a Gesù, perché anche noi come Elisabetta, possiamo riconoscere, vivere e sperimentare la tua benedizione e quella del frutto del tuo seno, Gesù. Amen

LETTURA E MEDITAZIONE: Is 11,1-9; Sal 85 (84); Lc 1,26-79
Lc 2,1-209; Ef 1,3-12

IMPEGNO DI VITA: Difendere la famiglia cristiana

PREGHIERA: S. Rosario in riparazione delle bestemmie e ingratitudini che il Cuore Immacolato di Maria riceve, come Gesù raccomandò a suor Lucia, il 10.12.1925.

NOVENA DEL S. NATALE : partecipiamo numerosi

Auguri di S. Natale e sereno anno 2022

Il Rettore

*Con zelatori e zelatrici
Maria Immacolata Bongermينو*